

# IL FRIULI

## ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica.  
 Anno L. 18  
 Semestre L. 9  
 Trimestre L. 4  
 Per gli stati dell'Unione Postale: Anno L. 23  
 Semestre e trimestre in proporzione.  
 Pagamenti anticipati.  
 Un numero separato centesimi 5.

## INSERZIONI.

In ogni pagina, nella 4<sup>a</sup> riga del giornale.  
 Giornali, Mercoledì, Domenica, e festivi.  
 Altrimenti, ogni linea. Cent. 10  
 In questa pagina Cent. 10  
 Per più inserzioni prezzi da convenirsi.  
 Si vende all'incasso, alla cartoleria Mazzoni,  
 e presso i principali tabaccaia.  
 Un numero arretrato centesimi 10.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

## PROVINCIA

### DA TOLMEZZO.

**La nuova Amministrazione.**  
 Tolmezzo, 21 aprile.  
 (S. B.) - Oggi alle 2 pom. si riunì il nuovo Consiglio, al completo, e cioè 18 consiglieri; essendosi precedentemente dimessi i signori dott. Ascanio Chiodi e Corradina Domenico. Letto il verbale della ultima seduta, nel quale il cessato Consiglio mandava i suoi auguri al Sindaco cav. De Marchi per le sue nozze: aveva la signorina Ciani, il verbale fu approvato all'unanimità, che anche il nuovo Consiglio faceva gli stessi auguri.

La proposta del consigliere Misena, il Consiglio non accettò le dimissioni dei signori Chiodi e Corradina, facendo voti perché la ritirino.  
 Quindi il consigliere avv. Marjoni, per la Giunta provvisoria, lesse una relazione concludendo col voto che venisse rieletto Sindaco il cav. De Marchi. - Questi, contro alcuni apprezzamenti della relazione circa gli ultimi fatti, difese l'Amministrazione da lui presieduta, dichiarandosi con essa solidale, anche se assente quando i fatti avvennero, e aggiunse dicendo che non credeva di accettare nuovamente la carica di Sindaco. - I nuovi consiglieri Larice e Tosoni ringraziarono la Giunta provvisoria di quanto aveva fatto.

Venuti alla nomina del Sindaco, il cav. Lino De Marchi riportò 16 voti su 18, e la sua proclamazione fu salutata dall'applauso dei consiglieri e dall'applauso pubblico: i consiglieri Calligaris, Barolli e Tosoni brevemente commentarono il significato del voto degli elettori e del Consiglio; ed il cav. De Marchi lasciò sperare che avrebbe accettato.

Della Giunta, risceirono eletti a primo supplente i consiglieri: rag. Mazzolini, avv. Beorchia-Niggi, cav. Dante Liguori, e rag. Calligaris; e dopo due scrutini ad assessori supplenti i consiglieri Larice, Antonio fu Fortunato, Misena, Pisto.

Anche il cav. Linusio manifestò l'intenzione di non accettare; ma è a sperarsi che esso pure receda dal proposito dopo le splendide dimostrazioni ricevute dagli elettori e dal Consiglio.

### ATROCE UXORICIDIO.

#### La testa spiccata dal busto!

Sacile, 21 aprile.  
 L'altro sera si sparse la notizia che un tale da Brugnera, aveva tagliata la testa alla moglie per questioni di gelosia. Ecco come stanno le cose:

Da circa cinque mesi Maria Vendramini, d'anni 22, una bella giovanotta da Brugnera, si sposò con certo Segato Agostino, d'anni 38, uomo brutto e storto, che da poco era giunto dall'America, ove aveva fatto soldi.

Da qualche tempo il Segato, tormentato dalla gelosia, era diventato cupo e pensieroso. Ieri mattina, attesa dietro il cancello la moglie che ritornava a casa, con due secchie d'acqua, l'assalì improvvisamente e con un rasoio le tagliò quasi nettamente il capo.

L'uomida si diede subito alla fuga e tutti credevano si fosse annegato nel Livigno, ma, invece, ieri verso le 16, un uomo che rispondeva perfettamente ai connotati del Segato entrava nella trattoria del sig. Teodoro Azzolino, ordinando da mangiare e da bere. I presenti, osservando l'individuo e vistolo lordo di sangue, poco convinti dalle spiegazioni da lui date, chiamarono i carabinieri. Intervennero tosto il milite Perciballi Silvestro, che, avuta dall'individuo la confessione del delitto, lo trasse in arresto.

### Udine, 20 aprile.

**Manofa inas e perquisizioni.**  
 Oggi giunsero nel nostro paese l'apostolo di P. S. con agenti, e il capitano dei carabinieri con una ventina di militi, che fra lo stupore generale eseguirono delle perquisizioni in varie case, a quanto sembra infruttuose.

Ho potuto sapere che queste perquisizioni vennero fatte in seguito all'arresto avvenuto giorni sonora. Probabilmente un individuo che sarebbe coinvolto in una faccenda di fabbricazione e spaccio di monete false.

Avendo disgraziatamente Buia, dato la nascita a diversi monetari falsi, le prime perquisizioni vennero fatte qui.

Bar.

## UDINE

### Consiglio Comunale.

Rammentiamo che oggi alle 14 si aduna per la discussione del già pubblicato ordine del giorno, il Consiglio comunale.

### Per il ponte di Pinzano.

**Spiegazioni e note.**  
 Ecco l'annunciatore articolo di egregia e competente penna:

L'argomento 10° dell'ordine del giorno fissato per l'adunanza del Consiglio comunale d'oggi riguarda la domanda del Comune di Sag. Dabiole, affinché Udine aumenti il contributo annuo assegnato nel riparto della spesa occorrente per la costruzione di un ponte sul Tagliamento a Pinzano, secondo un progetto che ha servito di base nelle precedenti infruttuose trattative corse fra i diversi Comuni consorziati ed il sig. co. comm. Gioani, di Vito d'Asio.

E' inutile ora indagare per quali cause le trattative precedenti non ebbero esito fortunato; oggi il nostro concittadino sig. L. Rizzani, associato ad altre persone, per quanto pare, è pronto ad assumere la costruzione dell'opera accordando facilitazioni considerevoli sulle precedenti condizioni.

La notevole diminuzione del concorso del Governo ha reso la conseguenza necessaria di un aumento nelle singole quote dei Comuni costituenti il Consorzio, aumento che per alcuni ha raggiunto il limite massimo. Restano ancora lire 3708,80, secondo la relazione dell'onorevole nostra Giunta, da ripartirsi, e si domanda orache Udine assuma la metà di tale aumento, cioè lire 1854,40, nella certezza che l'altra metà torrà la Provincia accollarsela.

L'on. Giunta, pur dichiarandosi compresa dell'importanza e dell'utilità del ponte, si manifesta favorevole ad un altro modo di ripartizione.

Tanto la Provincia, che il nostro Comune, hanno già votato un concorso nella spesa con una quota annua, per cinquant'anni, di lire 2000 ciascuna.

A questo lire 4000 aggiungendo l'importo delle annualità mancanti nel nuovo riparto, cioè lire 3708,80, si hanno lire 7708,80 le quali il Comune di S. Daniele domanda vengano date al consorzio in parti uguali dalla Provincia e dal suo capoluogo.

La Giunta invece propone la ripartizione in ragione di 1 a 2, cioè al Comune di Udine un terzo, alla Provincia due terzi delle lire 7708,80. Secondo la domanda, Udine dovrebbe dare L. 3854,40

Secondo la proposta della Giunta 2589,60

Differenza L. 1284,80

La differenza dei due modi di ripartizione dà un maggior contributo al Comune di lire 1284,80.

L'on. Giunta, pare, sarebbe venuta a tale conclusione in seguito al riflesso, che l'opera ha essenzialmente il carattere provinciale, e ciò è verissimo.

Non ha però l'on. Giunta considerata sotto ogni aspetto la questione, non ha cioè apprezzato altro che la divisione degli oneri fatta aritmeticamente.

Ma vi sono altri coefficienti, che meritano d'essere valutati convenientemente.

La ripartizione aritmetica mette Udine alle stesse condizioni degli altri minori Comuni consorziati; ciò non è giusto, perchè Udine, capoluogo della Provincia, sede di uffici pubblici, di scuole secondarie, di istituti d'educazione, di bagno centro di quattro linee ferroviarie, ha una vita economica non paragonabile con quella degli altri Comuni.

Una estesa parte della regione occidentale della Provincia ha poche relazioni col Capoluogo, soltanto perchè la viabilità è difficile appunto in causa del Tagliamento interposto.

La natura ha designato Pinzano come uno dei punti preferibili su tutti, per costruirvi un ponte. Il Tagliamento subito sotto Osoppo ha il suo alveo della larghezza di circa 2 chilometri. A Pinzano esso scorre chiuso da due pareti di roccia, dura, che lo costringono a contenere la sua acqua entro una larghezza di m. 180 circa.

Subito a valle dello stretto il fiume si allarga e diventa della larghezza di

## UDINE

### Consiglio Comunale.

Rammentiamo che oggi alle 14 si aduna per la discussione del già pubblicato ordine del giorno, il Consiglio comunale.

### Per il ponte di Pinzano.

**Spiegazioni e note.**  
 Ecco l'annunciatore articolo di egregia e competente penna:

L'argomento 10° dell'ordine del giorno fissato per l'adunanza del Consiglio comunale d'oggi riguarda la domanda del Comune di Sag. Dabiole, affinché Udine aumenti il contributo annuo assegnato nel riparto della spesa occorrente per la costruzione di un ponte sul Tagliamento a Pinzano, secondo un progetto che ha servito di base nelle precedenti infruttuose trattative corse fra i diversi Comuni consorziati ed il sig. co. comm. Gioani, di Vito d'Asio.

E' inutile ora indagare per quali cause le trattative precedenti non ebbero esito fortunato; oggi il nostro concittadino sig. L. Rizzani, associato ad altre persone, per quanto pare, è pronto ad assumere la costruzione dell'opera accordando facilitazioni considerevoli sulle precedenti condizioni.

La notevole diminuzione del concorso del Governo ha reso la conseguenza necessaria di un aumento nelle singole quote dei Comuni costituenti il Consorzio, aumento che per alcuni ha raggiunto il limite massimo. Restano ancora lire 3708,80, secondo la relazione dell'onorevole nostra Giunta, da ripartirsi, e si domanda orache Udine assuma la metà di tale aumento, cioè lire 1854,40, nella certezza che l'altra metà torrà la Provincia accollarsela.

L'on. Giunta, pur dichiarandosi compresa dell'importanza e dell'utilità del ponte, si manifesta favorevole ad un altro modo di ripartizione.

Tanto la Provincia, che il nostro Comune, hanno già votato un concorso nella spesa con una quota annua, per cinquant'anni, di lire 2000 ciascuna.

A questo lire 4000 aggiungendo l'importo delle annualità mancanti nel nuovo riparto, cioè lire 3708,80, si hanno lire 7708,80 le quali il Comune di S. Daniele domanda vengano date al consorzio in parti uguali dalla Provincia e dal suo capoluogo.

La Giunta invece propone la ripartizione in ragione di 1 a 2, cioè al Comune di Udine un terzo, alla Provincia due terzi delle lire 7708,80. Secondo la domanda, Udine dovrebbe dare L. 3854,40

Secondo la proposta della Giunta 2589,60

Differenza L. 1284,80

La differenza dei due modi di ripartizione dà un maggior contributo al Comune di lire 1284,80.

L'on. Giunta, pare, sarebbe venuta a tale conclusione in seguito al riflesso, che l'opera ha essenzialmente il carattere provinciale, e ciò è verissimo.

Non ha però l'on. Giunta considerata sotto ogni aspetto la questione, non ha cioè apprezzato altro che la divisione degli oneri fatta aritmeticamente.

Ma vi sono altri coefficienti, che meritano d'essere valutati convenientemente.

La ripartizione aritmetica mette Udine alle stesse condizioni degli altri minori Comuni consorziati; ciò non è giusto, perchè Udine, capoluogo della Provincia, sede di uffici pubblici, di scuole secondarie, di istituti d'educazione, di bagno centro di quattro linee ferroviarie, ha una vita economica non paragonabile con quella degli altri Comuni.

Una estesa parte della regione occidentale della Provincia ha poche relazioni col Capoluogo, soltanto perchè la viabilità è difficile appunto in causa del Tagliamento interposto.

La natura ha designato Pinzano come uno dei punti preferibili su tutti, per costruirvi un ponte. Il Tagliamento subito sotto Osoppo ha il suo alveo della larghezza di circa 2 chilometri. A Pinzano esso scorre chiuso da due pareti di roccia, dura, che lo costringono a contenere la sua acqua entro una larghezza di m. 180 circa.

Subito a valle dello stretto il fiume si allarga e diventa della larghezza di

## UDINE

### Consiglio Comunale.

Rammentiamo che oggi alle 14 si aduna per la discussione del già pubblicato ordine del giorno, il Consiglio comunale.

### Per il ponte di Pinzano.

**Spiegazioni e note.**  
 Ecco l'annunciatore articolo di egregia e competente penna:

L'argomento 10° dell'ordine del giorno fissato per l'adunanza del Consiglio comunale d'oggi riguarda la domanda del Comune di Sag. Dabiole, affinché Udine aumenti il contributo annuo assegnato nel riparto della spesa occorrente per la costruzione di un ponte sul Tagliamento a Pinzano, secondo un progetto che ha servito di base nelle precedenti infruttuose trattative corse fra i diversi Comuni consorziati ed il sig. co. comm. Gioani, di Vito d'Asio.

E' inutile ora indagare per quali cause le trattative precedenti non ebbero esito fortunato; oggi il nostro concittadino sig. L. Rizzani, associato ad altre persone, per quanto pare, è pronto ad assumere la costruzione dell'opera accordando facilitazioni considerevoli sulle precedenti condizioni.

La notevole diminuzione del concorso del Governo ha reso la conseguenza necessaria di un aumento nelle singole quote dei Comuni costituenti il Consorzio, aumento che per alcuni ha raggiunto il limite massimo. Restano ancora lire 3708,80, secondo la relazione dell'onorevole nostra Giunta, da ripartirsi, e si domanda orache Udine assuma la metà di tale aumento, cioè lire 1854,40, nella certezza che l'altra metà torrà la Provincia accollarsela.

L'on. Giunta, pur dichiarandosi compresa dell'importanza e dell'utilità del ponte, si manifesta favorevole ad un altro modo di ripartizione.

Tanto la Provincia, che il nostro Comune, hanno già votato un concorso nella spesa con una quota annua, per cinquant'anni, di lire 2000 ciascuna.

A questo lire 4000 aggiungendo l'importo delle annualità mancanti nel nuovo riparto, cioè lire 3708,80, si hanno lire 7708,80 le quali il Comune di S. Daniele domanda vengano date al consorzio in parti uguali dalla Provincia e dal suo capoluogo.

La Giunta invece propone la ripartizione in ragione di 1 a 2, cioè al Comune di Udine un terzo, alla Provincia due terzi delle lire 7708,80. Secondo la domanda, Udine dovrebbe dare L. 3854,40

Secondo la proposta della Giunta 2589,60

Differenza L. 1284,80

La differenza dei due modi di ripartizione dà un maggior contributo al Comune di lire 1284,80.

L'on. Giunta, pare, sarebbe venuta a tale conclusione in seguito al riflesso, che l'opera ha essenzialmente il carattere provinciale, e ciò è verissimo.

Non ha però l'on. Giunta considerata sotto ogni aspetto la questione, non ha cioè apprezzato altro che la divisione degli oneri fatta aritmeticamente.

Ma vi sono altri coefficienti, che meritano d'essere valutati convenientemente.

La ripartizione aritmetica mette Udine alle stesse condizioni degli altri minori Comuni consorziati; ciò non è giusto, perchè Udine, capoluogo della Provincia, sede di uffici pubblici, di scuole secondarie, di istituti d'educazione, di bagno centro di quattro linee ferroviarie, ha una vita economica non paragonabile con quella degli altri Comuni.

Una estesa parte della regione occidentale della Provincia ha poche relazioni col Capoluogo, soltanto perchè la viabilità è difficile appunto in causa del Tagliamento interposto.

La natura ha designato Pinzano come uno dei punti preferibili su tutti, per costruirvi un ponte. Il Tagliamento subito sotto Osoppo ha il suo alveo della larghezza di circa 2 chilometri. A Pinzano esso scorre chiuso da due pareti di roccia, dura, che lo costringono a contenere la sua acqua entro una larghezza di m. 180 circa.

Subito a valle dello stretto il fiume si allarga e diventa della larghezza di

## UDINE

### Consiglio Comunale.

Rammentiamo che oggi alle 14 si aduna per la discussione del già pubblicato ordine del giorno, il Consiglio comunale.

### Per il ponte di Pinzano.

**Spiegazioni e note.**  
 Ecco l'annunciatore articolo di egregia e competente penna:

L'argomento 10° dell'ordine del giorno fissato per l'adunanza del Consiglio comunale d'oggi riguarda la domanda del Comune di Sag. Dabiole, affinché Udine aumenti il contributo annuo assegnato nel riparto della spesa occorrente per la costruzione di un ponte sul Tagliamento a Pinzano, secondo un progetto che ha servito di base nelle precedenti infruttuose trattative corse fra i diversi Comuni consorziati ed il sig. co. comm. Gioani, di Vito d'Asio.

E' inutile ora indagare per quali cause le trattative precedenti non ebbero esito fortunato; oggi il nostro concittadino sig. L. Rizzani, associato ad altre persone, per quanto pare, è pronto ad assumere la costruzione dell'opera accordando facilitazioni considerevoli sulle precedenti condizioni.

La notevole diminuzione del concorso del Governo ha reso la conseguenza necessaria di un aumento nelle singole quote dei Comuni costituenti il Consorzio, aumento che per alcuni ha raggiunto il limite massimo. Restano ancora lire 3708,80, secondo la relazione dell'onorevole nostra Giunta, da ripartirsi, e si domanda orache Udine assuma la metà di tale aumento, cioè lire 1854,40, nella certezza che l'altra metà torrà la Provincia accollarsela.

L'on. Giunta, pur dichiarandosi compresa dell'importanza e dell'utilità del ponte, si manifesta favorevole ad un altro modo di ripartizione.

Tanto la Provincia, che il nostro Comune, hanno già votato un concorso nella spesa con una quota annua, per cinquant'anni, di lire 2000 ciascuna.

A questo lire 4000 aggiungendo l'importo delle annualità mancanti nel nuovo riparto, cioè lire 3708,80, si hanno lire 7708,80 le quali il Comune di S. Daniele domanda vengano date al consorzio in parti uguali dalla Provincia e dal suo capoluogo.

La Giunta invece propone la ripartizione in ragione di 1 a 2, cioè al Comune di Udine un terzo, alla Provincia due terzi delle lire 7708,80. Secondo la domanda, Udine dovrebbe dare L. 3854,40

Secondo la proposta della Giunta 2589,60

Differenza L. 1284,80

La differenza dei due modi di ripartizione dà un maggior contributo al Comune di lire 1284,80.

L'on. Giunta, pare, sarebbe venuta a tale conclusione in seguito al riflesso, che l'opera ha essenzialmente il carattere provinciale, e ciò è verissimo.

Non ha però l'on. Giunta considerata sotto ogni aspetto la questione, non ha cioè apprezzato altro che la divisione degli oneri fatta aritmeticamente.

Ma vi sono altri coefficienti, che meritano d'essere valutati convenientemente.

La ripartizione aritmetica mette Udine alle stesse condizioni degli altri minori Comuni consorziati; ciò non è giusto, perchè Udine, capoluogo della Provincia, sede di uffici pubblici, di scuole secondarie, di istituti d'educazione, di bagno centro di quattro linee ferroviarie, ha una vita economica non paragonabile con quella degli altri Comuni.

Una estesa parte della regione occidentale della Provincia ha poche relazioni col Capoluogo, soltanto perchè la viabilità è difficile appunto in causa del Tagliamento interposto.

La natura ha designato Pinzano come uno dei punti preferibili su tutti, per costruirvi un ponte. Il Tagliamento subito sotto Osoppo ha il suo alveo della larghezza di circa 2 chilometri. A Pinzano esso scorre chiuso da due pareti di roccia, dura, che lo costringono a contenere la sua acqua entro una larghezza di m. 180 circa.

Subito a valle dello stretto il fiume si allarga e diventa della larghezza di

## UDINE

### Consiglio Comunale.

Rammentiamo che oggi alle 14 si aduna per la discussione del già pubblicato ordine del giorno, il Consiglio comunale.

### Per il ponte di Pinzano.

**Spiegazioni e note.**  
 Ecco l'annunciatore articolo di egregia e competente penna:

L'argomento 10° dell'ordine del giorno fissato per l'adunanza del Consiglio comunale d'oggi riguarda la domanda del Comune di Sag. Dabiole, affinché Udine aumenti il contributo annuo assegnato nel riparto della spesa occorrente per la costruzione di un ponte sul Tagliamento a Pinzano, secondo un progetto che ha servito di base nelle precedenti infruttuose trattative corse fra i diversi Comuni consorziati ed il sig. co. comm. Gioani, di Vito d'Asio.

E' inutile ora indagare per quali cause le trattative precedenti non ebbero esito fortunato; oggi il nostro concittadino sig. L. Rizzani, associato ad altre persone, per quanto pare, è pronto ad assumere la costruzione dell'opera accordando facilitazioni considerevoli sulle precedenti condizioni.

La notevole diminuzione del concorso del Governo ha reso la conseguenza necessaria di un aumento nelle singole quote dei Comuni costituenti il Consorzio, aumento che per alcuni ha raggiunto il limite massimo. Restano ancora lire 3708,80, secondo la relazione dell'onorevole nostra Giunta, da ripartirsi, e si domanda orache Udine assuma la metà di tale aumento, cioè lire 1854,40, nella certezza che l'altra metà torrà la Provincia accollarsela.

L'on. Giunta, pur dichiarandosi compresa dell'importanza e dell'utilità del ponte, si manifesta favorevole ad un altro modo di ripartizione.

Tanto la Provincia, che il nostro Comune, hanno già votato un concorso nella spesa con una quota annua, per cinquant'anni, di lire 2000 ciascuna.

A questo lire 4000 aggiungendo l'importo delle annualità mancanti nel nuovo riparto, cioè lire 3708,80, si hanno lire 7708,80 le quali il Comune di S. Daniele domanda vengano date al consorzio in parti uguali dalla Provincia e dal suo capoluogo.

La Giunta invece propone la ripartizione in ragione di 1 a 2, cioè al Comune di Udine un terzo, alla Provincia due terzi delle lire 7708,80. Secondo la domanda, Udine dovrebbe dare L. 3854,40

Secondo la proposta della Giunta 2589,60

Differenza L. 1284,80

La differenza dei due modi di ripartizione dà un maggior contributo al Comune di lire 1284,80.

L'on. Giunta, pare, sarebbe venuta a tale conclusione in seguito al riflesso, che l'opera ha essenzialmente il carattere provinciale, e ciò è verissimo.

Non ha però l'on. Giunta considerata sotto ogni aspetto la questione, non ha cioè apprezzato altro che la divisione degli oneri fatta aritmeticamente.

Ma vi sono altri coefficienti, che meritano d'essere valutati convenientemente.

La ripartizione aritmetica mette Udine alle stesse condizioni degli altri minori Comuni consorziati; ciò non è giusto, perchè Udine, capoluogo della Provincia, sede di uffici pubblici, di scuole secondarie, di istituti d'educazione, di bagno centro di quattro linee ferroviarie, ha una vita economica non paragonabile con quella degli altri Comuni.

Una estesa parte della regione occidentale della Provincia ha poche relazioni col Capoluogo, soltanto perchè la viabilità è difficile appunto in causa del Tagliamento interposto.

La natura ha designato Pinzano come uno dei punti preferibili su tutti, per costruirvi un ponte. Il Tagliamento subito sotto Osoppo ha il suo alveo della larghezza di circa 2 chilometri. A Pinzano esso scorre chiuso da due pareti di roccia, dura, che lo costringono a contenere la sua acqua entro una larghezza di m. 180 circa.

Subito a valle dello stretto il fiume si allarga e diventa della larghezza di

## UDINE

### Consiglio Comunale.

Rammentiamo che oggi alle 14 si aduna per la discussione del già pubblicato ordine del giorno, il Consiglio comunale.

### Per il ponte di Pinzano.

**Spiegazioni e note.**  
 Ecco l'annunciatore articolo di egregia e competente penna:

L'argomento 10° dell'ordine del giorno fissato per l'adunanza del Consiglio comunale d'oggi riguarda la domanda del Comune di Sag. Dabiole, affinché Udine aumenti il contributo annuo assegnato nel riparto della spesa occorrente per la costruzione di un ponte sul Tagliamento a Pinzano, secondo un progetto che ha servito di base nelle precedenti infruttuose trattative corse fra i diversi Comuni consorziati ed il sig. co. comm. Gioani, di Vito d'Asio.

E' inutile ora indagare per quali cause le trattative precedenti non ebbero esito fortunato; oggi il nostro concittadino sig. L. Rizzani, associato ad altre persone, per quanto pare, è pronto ad assumere la costruzione dell'opera accordando facilitazioni considerevoli sulle precedenti condizioni.

La notevole diminuzione del concorso del Governo ha reso la conseguenza necessaria di un aumento nelle singole quote dei Comuni costituenti il Consorzio, aumento che per alcuni ha raggiunto il limite massimo. Restano ancora lire 3708,80, secondo la relazione dell'onorevole nostra Giunta, da ripartirsi, e si domanda orache Udine assuma la metà di tale aumento, cioè lire 1854,40, nella certezza che l'altra metà torrà la Provincia accollarsela.

L'on. Giunta, pur dichiarandosi compresa dell'importanza e dell'utilità del ponte, si manifesta favorevole ad un altro modo di ripartizione.

Tanto la Provincia, che il nostro Comune, hanno già votato un concorso nella spesa con una quota annua, per cinquant'anni, di lire 2000 ciascuna.

A questo lire 4000 aggiungendo l'importo delle annualità mancanti nel nuovo riparto, cioè lire 3708,80, si hanno lire 7708,80 le quali il Comune di S. Daniele domanda vengano date al consorzio in parti uguali dalla Provincia e dal suo capoluogo.

La Giunta invece propone la ripartizione in ragione di 1 a 2, cioè al Comune di Udine un terzo, alla Provincia due terzi delle lire 7708,80. Secondo la domanda, Udine dovrebbe dare L. 3854,40

Secondo la proposta della Giunta 2589,60

Differenza L. 1284,80

La differenza dei due modi di ripartizione dà un maggior contributo al Comune di lire 1284,80.

L'on. Giunta, pare, sarebbe venuta a tale conclusione in seguito al riflesso, che l'opera ha essenzialmente il carattere provinciale, e ciò è verissimo.

Non ha però l'on. Giunta considerata sotto ogni aspetto la questione, non ha cioè apprezzato altro che la divisione degli oneri fatta aritmeticamente.

Ma vi sono altri coefficienti, che meritano d'essere valutati convenientemente.

La ripartizione aritmetica mette Udine alle stesse condizioni degli altri minori Comuni consorziati; ciò non è giusto, perchè Udine, capoluogo della Provincia, sede di uffici pubblici, di scuole secondarie, di istituti d'educazione, di bagno centro di quattro linee ferroviarie, ha una vita economica non paragonabile con quella degli altri Comuni.

Una estesa parte della regione occidentale della Provincia ha poche relazioni col Capoluogo, soltanto perchè la viabilità è difficile appunto in causa del Tagliamento interposto.

La natura ha designato Pinzano come uno dei punti preferibili su tutti, per costruirvi un ponte. Il Tagliamento subito sotto Osoppo ha il suo alveo della larghezza di circa 2 chilometri. A Pinzano esso scorre chiuso da due pareti di roccia, dura, che lo costringono a contenere la sua acqua entro una larghezza di m. 180 circa.

Subito a valle dello stretto il fiume si allarga e diventa della larghezza di

## UDINE

lastico di Udine del diploma di modigli d'oro, onorificenza altrettanto insospettata quanto gradita.

Ringraziamo i signori revisori dei loro benévoli apprezzamenti, la gentilissima esattrice che non vuol essere nominata, il sollecito ed intelligente segretario, e quanti aiutarono coll'offerta e coll'opera loro la nostra provvida istruzione.

I nuovi Soci — L' appello alle classi operarie — Generoso risposta. Ecco l'elenco dei nuovi Soci iscritti al Patronato «Scuola e Famiglia» nell'anno 1901.

Agosto Antonio, Boer Augusto, Bragato Luigi, Calligaris Alberto, Cantarati Federico, Candelaresi Michele, Celentani Marco, Ceccati Luigi, Cossio Antonio, Crespi Righizzi Gina, Dominisani Carlo, Ellero Vuga Emma, Fasan Giuseppe, Filipponi Giovanni, Gambarotto Sacchi Maria, De Luca Teodoro, Maruzzi Giovanni, Mattioni Vincenzo, Mercatali Enrico, Modonutti Basilio, Morpurgo Leone, D'Odorico Vittorio, Omet Ugo, D'Orlando Sporonzi Emma, Passoni Eugenio, Piccolotto Maria, Pignat Luigi, Plateo Nicolò, Plateo Zanetta Letizia, Rajser Luigi, De Ra Lodovico, Riga Angelo, Rigo Antonio, Rossi Giovanni, De Sabbata Gabriele, Schiavi Giuseppe, Ubani Gracoco Edvige, Liria Campinuti Fabris, nob. Amalia de Trombetti.

In questo elenco, come si vede, sono in prevalenza i nomi di operai, bauli e simpatici fatto, bella e simpatica promessa.

Valga l'esempio ad attrarre sempre più numerose le adesioni; sia sollecitudine ed orgoglio ai lavoratori il contribuire a questa opera che volge materni sguardi e materne braccia sopra ai loro figliuoli.

La lotta contro la pellagra. Il sussidio del Ministero.

Si scrive all'Adriatico che con recente lettera il Ministero di Agricoltura partecipava all'on. Girardini di aver concesso lire sessanta in sussidio al nostro benemerito Comitato provinciale per la cura della pellagra. Benissimo!

Per la Scuola popolare. La seconda lezione.

L'organismo è la teorizzazione nelle arti applicate. Prof. Del Poppo. Credo quasi non essere persuaso — che quella folla di ascoltatori alla prima lezione, fosse eccezionale, per quella specie di solennità che ognuno contribuisce a dare colla propria presenza allo inaugurarsi di una istituzione filantropica sorta nel cuore dei cittadini d'ogni partito ed al benedire della quale tutti possano partecipare; e pensavo che alle prossime lezioni simile folla non l'avremmo veduta più. M'ingannavo.

Sabato sera, alla seconda lezione, si affollava non meno numeroso uditorio; ed osservai pure un simpatico contegno, quasi di deferenza (mi si perdoni la frase) che certi signori, non operai, usavano verso le sedie ed i banchi riservati a quelli cui realmente sono destinate le lezioni, cioè agli operai propriamente intesi.

Quà e là, volgendo lo sguardo, osservo operai noti pel loro interessamento per le classi, ed il Pignat, entusiasta dell'indiscutibile successo. Un senso di intima contentezza ed un risveglio di infantili e care memorie mi suscita nell'anima il comparire dei signori Baldissera e Migotti, miei amatissimi maestri di trent'anni fa, ora decani delle nostre Elementari.

E noto Seitz presidente dell'«Operaia», Vatri, Mattioni, Ing. Cudignello, il prof. Pennato. Ma sonò le 8 e mezza e la sala anzitempo è colma di gente e l'egregio prof. Del Poppo prende il suo posto fra l'improvviso silenzio. Con stile facile e popolare esordisce su l'istinto del bello e del piacevole in senso di arte dimostrando coi fatti alla mano che quel senso è da tutti provato, e si manifesta talvolta anche negli animali irragionevoli.

arti tutte, senza che per causa di quella queste abbiano da perdere lo scopo cui sono destinate.

Dopo un'ora di prezioso insegnamento, chiudo colla cara promessa di tornare un'altra sera la lezione principale, salutandogli intervenuti. Gli risposi, come ringraziamento, come omaggio di cuori ammiranti, una vera ovazione.

L'alunno. Le Lezioni della settimana. Lunedì 22 — Sulla legislazione operaria — On. avv. Giuseppe Girardini; mercoledì 24 — Il Vapore Ing. Enrico Cudignello; venerdì 26 — Igiene del Respiro dott. O. Luzzatto.

Il trasloco del Profetto Flaùti.

Il Profetto comm. Flaùti è tuttora assente essendosi recato a prendere la famiglia per condurla a Udine. Imperocché ci risulta da ulteriori informazioni non vero che egli stesso avesse richiesto il trasloco; anzi si trovava bene qui, e ci si dice anzi che egli avesse recentemente rifiutato una grande Prefettura meridionale. Fatto è che, come dissemo, il comm. Flaùti si trovava in viaggio colla famiglia per Udine quando gli piombò sul capo il trasloco a Teramo!

Il trasloco da Udine a Teramo ha però l'apparenza di una punizione; e però prestammo fede alle voci corse che egli stesso avesse chiesta od accettata tale destinazione; non sapendo capaci di una punizione, da parte di un Governo liberale, ad un Profetto la cui condotta liberale ha incontrato favore nella Provincia in cui si trova.

A parte la rappresentazione supposta dalle Gazzette forastiere, da parte del Giolitti, per giunta, fuggine contro. Bonghii, suocero del Flaùti — perillità indaga, ci sembra solo a supporre — a quali mai vedute o a quali interessi o prevenzioni si è voluto servire con questo trasloco?

Queste le domande cui una cittadinanza, in regime liberale, ha diritto di soddisfazione; poiché siffatti traslochi, senza plausibili ragioni, oltreché ledono il diritto morale di un funzionario, sono offensivi per la cittadinanza i cui interessi e sentimenti sono in tal guisa posposti.

Sappiamo che dalle autorità rappresentative locali, e da egregi uomini, si sono fatte al Ministero vive rimostranze. — Vedremo in qual conto saranno tenute.

PRO CRONICI.

La conferenza di Venardi scorsò. tenuta dall'on. avv. Girardini, fruttò, al netto delle poche spese, lire 59, a beneficio del Fondo Cronici.

Domenica 28, crediamo, avrà luogo la conferenza — ultima del ciclo — dell'illustre prof. De Giovanni, dell'Ateneo padovano.

La conferenza tratterà della «Tubercolosi». Non sappiamo se — in sostituzione di quella dell'illustre prof. Celli, impedito — si sia combinata altra conferenza da tenersi mercoledì 24.

Reali delle serate «Pro Infantia»

La resa dei conti. Resoconto delle serate di Beneficenza 15-17 aprile. «Pro Infantia». Incasso della prima sera lire 2250. Incasso della seconda sera lire 881.65. Totale lire 3131.65.

Spese come da nota dettagliata consegnata alla Società protettrice dell'Infanzia lire 794.80. Utile netto consegnato a detta Società lire 2336.85.

Il Comitato organizzatore. E' un bel risultato, degna attestazione dello slancio della nostra cittadinanza, e degno coronamento dell'iniziativa gentile.

Ricordi. Abbiamo veduto due stupende platinografie eseguite coll'usata magistrale finezza dallo stabilimento fotografico Pignat; riproducono due dei più applauditi «Quadri Vivanti», o cioè «Poesia e Poesia nelle fila». I gruppi, grande formato, sono assai bene riusciti anche come ritratti, somigliantissimi, dei singoli personaggi. Essi rimarranno caro e gentile ricordo. Anche della troupe marionettistica si è fatto — dallo studente Grossi, che è anche un appassionato dilettante di fotografia — un gruppo graziosissimo, originale. Ed anche Madame Fanfane, la... seducente Cantastorie si è fatta fare parecchie copie, in istantanea economica,

del suo ritratto, da distribuire ai suoi adoratori. Che... civetta!

Mondo piccolo. All'Asilo infantile «Marco Volpe». Da direzione dell'Asilo Infantile «Marco Volpe» gentilmente è invitata una festuciolina che daranno i bambini dell'Asilo giovedì 25, alle 10 ant. Non mancheremo al simpatico convegno.

Nelle Scuole.

La commemorazione di Gioberti. Si annunzia da Roma che l'on. Nasi, accogliendo i voti del Comitato per le onoranze a Gioberti, ha disposto: che il 23 corrente, in tutte le scuole secondarie normali del regno, il grado filosofico sia commemorato da un professore, facendone soggetto per una lezione. (Ma il 23 corrente è domenica. — Non ci sarà errore di data?)

PEI MAESTRI.

Onorificenza per gli esami di licenza normale a favore dei maestri di grado inferiore. Il Ministero della P. L. con ordinanza del 21 marzo ultimo ed in conseguenza del R. D. 20 luglio 1899 n. 349 ha disposto che la 4.a sessione straordinaria di esami di licenza normale per i maestri e maestre elementari di grado inferiore si apra presso tutte le scuole normali governative nel mese di maggio p. v., la quinta nel mese di ottobre successivo.

Le domande d'iscrizione per tali esami dovranno essere presentate coi relativi documenti, ai direttori delle scuole normali presso le quali s'intende di sostenere l'esame; e contemporaneamente coloro che si iscrivono per la prima volta dovranno depositare la somma di L. 15.

Coloro che chiedono di essere esonerati dal tirocinio e di essersi ammessi appena superato l'esame all'ambizione pratica, dovranno aggiungere altresì l'attestato del provveditore agli studi comprovante che hanno insegnato lodevolmente per tre anni in una scuola elementare pubblica.

Gli esperimenti scritti avranno luogo nei giorni qui appresso indicati: Quarta Sessione — Lunedì 20 maggio, alle ore 9 ant., Italiano. — Martedì 21 maggio, alle ore 8 ant., Pedagogia. Quinta Sessione — Martedì 1 ottobre alle ore 8 e mezza ant., Italiano. — Mercoledì 2 ottobre alle ore 8 e mezza ant., Pedagogia.

I trattenimenti di stasera.

Istituto filodrammatico udinese T. Ciconi. — Terzo trattenimento sociale — al Teatro Nazionale. — ore 8 e mezza precise. — Programma: Giselda, commedia in 3 atti di G. S. Caraccioli.

Personaggi: Agnese, madre di signor D. Signorotti Giselda, di signor G. Valente Pia, di E. Miele Guido, di M. Frandini Filippo, loro cugino sig. G. Toso Mario, di A. Castagnoli Federico, di A. Canava Lucia, serva, di signor M. Corino. Il Casino di campagna, farza in un atto rimpiacata e omonizzata per la circostanza. Vi giungono i signori: G. Mamoli, A. Canava, G. Toso, signorina G. Valente, ecc. ecc. Chiederà il trattenimento un modesto foglietto di famiglia.

La Direzione dell'Istituto poi si prega di avvertire i signori Soci che per questa recita sono esclusi i biglietti d'invito. Rivolge pure viva preghiera ai signori Soci affinché vogliano far intervenire al trattenimento le sole persone componenti la famiglia. Una Commissione apposita visiterà assolutamente l'ingresso alle persone che non siano o Soci, o appartenenti alle famiglie dei Soci.

Società commerciali ed industriali del Friuli.

Concerto vocale e strumentale per Soci ed invitati. Vi prenderanno parte con artisti concittadini, la signora De Blasio (Ulrica del Ballo in maschera), e il consorte violoncellista sig. De Blasio, che si fanno tanto apprezzare nello spettacolo del «Mingerva».

Un carabiniere friulano suicida a Como.

Narrò la Provincia di Como: Ieri (19) alle ore 4, nella caserma dei Reali carabinieri di via Lambertenghi, il carabiniere a piedi Lanzotti Silvio di Cividale (Udine) si suicidava sparandosi un colpo di pistola alla tempia sinistra. Quando accorsero i suoi superiori egli era morto. Alcuni com-

pagni che si trovavano nella stessa camerata con lui non fecero in tempo ad impedirgli di effettuare l'insano proposito. Movente del quale dev'essere stato un subitaneo squilibrio mentale, perchè ha lasciato scritto di voler morire credendosi imputato del furto di una fetta di salame. Il disgraziato giovine era di «baldotta» buonissima, molto amato e stimato dai compagni e dai superiori, ed anche giovedì sera aveva avuto il permesso di libera uscita. Chiamato il capitano medico e constatato il decesso, se ne avvisò il Regio Pretore il quale dispose che il cadavere fosse trasportato al nostro cimitero.

FRA LE ARMI.

L'ammnistia per l'esercito. Al Ministero della Guerra, d'accordo con quello della Marina, sono stati iniziati gli studi per fissare i limiti dell'ammnistia, nella quale saranno compresi, in buona parte, i pentiti di legge residenti all'estero. Il provvedimento è reso necessario dalla nuova legge sulla emigrazione, per equiparare di fronte alle leggi patrie la condizione dei giovani ospatriati, per ragioni di lavoro, prima della promulgazione della legge stessa, e quella di coloro che espatriarono dopo. L'ammnistia sarà pubblicata in occasione del parto della Regina.

Congedi e concorsi. Il Giornale militare prescrive l'invio in congedo, man mano compiranno il trimestre effettivo di servizio, i sottotenenti di complemento provenienti dai militari della classe 1870, esclusi i medici e i veterinari.

Tra i sottufficiali del genio è aperto il concorso a tre posti di sottotenenti. Il tempo utile alle domande da inviarsi al Ministero, corredato dagli opportuni documenti, scade il 15 maggio.

Il bollettino. Cavalleria — Olivi, tenente in aspettativa ad Udine, è richiamato nel cavallereggi Lodi. Complemento — Per cambiamento di domicilio, muta il Distretto di Montebelluna Bacchi, da Udine ad Arezzo. Territoriale — Ne cessa per età ed è iscritto nella riserva il tenente Lorenzetti, di Udine.

Un tipografo che tenta avvelenarsi.

Ieri sera nella propria abitazione in via Giovanni d'Udine tentava di avvelenarsi, ingoiando una forte dose di acido fenico, il tipografo Cartuso Antonio fu Francesco, d'anni 20. Assalito da forti dolori di ventre si mise ad urlare in modo che accorse la sua padrona di casa, che lo accompagnò tosto all'Ospedale, ove venne accolto d'urgenza.

Dal medico di guardia, dott. Carlo Longo, gli venne operata la lavatura dello stomaco, con buon risultato, tantoché il Cartuso oggi è fuori di pericolo.

Il Cartuso è nato ad Alessandria d'Egitto ove il padre suo Francesco esercitava il commercio con fortuna. Dopo la morte del padre, avvenuta quando il ragazzo aveva appena 11 anni, gli affari andarono a rovescio tantoché la madre rimpatriò assieme ai figli. Il Cartuso Antonio fu ricoverato al collegio Turazza di Treviso ove restò fino a 19 anni e apprese l'arte del tipografo.

Da qualche tempo era venuto ad Udine e lavorava nella tipografia Missio. Dai suoi compagni di lavoro, coi quali parlamo, ci venne dipinto come un giovane un po' strambo. Fatto sta che martedì passato il Cartuso si licenziò dal padrone. Probabilmente non avendo trovato lavoro altrove, aveva pensato al suicidio.

Possano i tristi e stoliti propositi esser fuggiti dal suo pensiero per sempre! Nel lavoro, giovani, nel lavoro è la vita, la gioia, la pace!

Esodi festivi.

Alla Sagra di Martignacco. Ieri, colla splendida giornata, tutti i cittadini — quelli che potevano, s'intende — disertarono dalla città per passare qualche ora all'aria libera: I troni della Tramvia a vapore erano presi d'assalto ed a Martignacco vi fu uno straordinario concorso di gente, che, a dire il vero, rimase un po' delusa. Si cerchi di fare di meglio nell'anno venturo. A Tricesimo si ebbe ieri da Udine un primo convegno — una specie di apertura en petit comité — di frequentatori e frequentatrici di quel Campo di Lavo tennis. Anche Santa Margherita fu ieri la meta di molti gitanti. Gli esodi festivi incominciano! Il fascino della primavera s'impone.

Per lo giovani maritande.

In esecuzione al testamento 23 settembre 1791 del benemerito defunto nob. Alessandro Treo di Udine, il Consiglio d'amministrazione dell'orfanotrofo Renazzi rende noto che nella prima domenica del p. v. giugno saranno estratte a sorte otto grazie del legato Treo, al L. 31.50 ciascuna a favore di poveri orfani maritande.

Le aspiranti dovranno comprovare mediante attestati a presentarsi a tutto 25 maggio p. v. a quell'ufficio di appartenenza. Le grazie di favore povere, orfane di padre o di madre, maritande e di saper leggere e scrivere.

Fiera di S. Giorgio.

Il mercato bovino ed equino si presenta oggi abbastanza animato. Per una inaugurazione. Alla Trattoria del «Telegrafo» ieri fu una vera festa per l'inaugurazione del nuovo giuoco ai birilli. Grande concorso di giocatori.

Alla sera illuminazione completa del giuoco con palloncini alla veneziana e fuochi di bengala. Le famose Lotterie. Si comunica ufficialmente da Roma: «Quantunque apposto manifesto abbia posto a pubblica notizia, nel modo che si poteva più diffuso, il Ministeriale Decreto il marzo v. s. del quale il 30 per 31 giugno prossimo la data irrevocabile dell'estrazione dei premi attinenti alle lotterie riunite Napoli-Verona, continuano tuttavia su per giù nell'vivaci proteste che tenderanno a far sopporre l'inesistenza di detto siffatto.

A dispetto d'ogni equivoco, e a tutela della pubblica fede, si conferma in tutta e per tutto quanto in quel manifesto venne ufficialmente dichiarato, e si avverte che — qualunque eccezione o mossa — al 30 giugno 1901, l'estrazione dei premi delle lotterie riunite Napoli-Verona dovrà essere, e sarà eseguita.

Bollettino delle finanze. Perverelli, aiutante agente delle imposte a Montagnana è trasferito a Pordenone; Bo da Pordenone a Bergamo; Santoro volontario a Catigliano, è trasferito a Udine.

Concorso ad impiego. E' aperto il concorso a sei posti di aspirante al corso di tirocinio teorico-pratico di mesi nove per l'impiego di allievo verificatore nell'Ann. Metrica e del saggio dei metalli preziosi. Il tirocinio sarà fatto in parte nei laboratori centrali metriche del saggio in Roma, ed in parte presso i principali uffici metrici del Regno. Coloro che intendono frequentare il corso di tirocinio dovranno sostenere un esame di concorso e presentarsi non più tardi del 31 maggio prossimo le domande in carta da bollo da lire 1.20 con la indicazione del loro domicilio ad una delle seguenti Prefetture: Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Per schiarimenti maggiori e per lo esame del programma relativo, gli aspiranti potranno rivolgersi alla Prefettura, Divisione III.

Attrattivo postivo è seducendo si riscontrano solo per metodi di sorteggio ideato per assegnare i premi della Grande Lotteria Nazionale Napoli-Verona. un biglietto della quale vince lire 250,000, tre biglietti con numeri consecutivi vincono L. 300,000, tre biglietti con numeri saltuari vincono L. 425,000. Certo biglietti hanno una vincita garantita. L'ultimo estratto vince lire Ventimila. Tutti i biglietti coi numeri immediatamente prima e immediatamente dopo a quelli maggiormente favoriti dalla sorte hanno diritto a premi di consolazione da L. 25000, 12500 - 5000 - 2000.

I premi sono tutti in contanti esenti da ogni tassa e garantiti da Boni del Tesoro: con tale garanzia e tanta probabilità di grandi vincite chi non vorrà tentare la fortuna?

L'accantonaggio.

Su questo importante argomento abbiamo un notevole articolo della simpatica giunta dell'Asolista, che già con tanto successo di pubblico assentimento trattò dei Balli e Concerti di Beneficenza. Lo pubblicheremo in un prossimo numero.

Beneficenza.

La famiglia Marchetti ha offerto lire 25, per l'ingegno Ospizio cronici, in sostituzione di una corona in morte di Francesco Malgesi.

Ringraziamento.

La vedova del teste defunto Antonio Biasutti, profondamente commossa per le dimostrazioni di stima prodigate al suo caro estinto, ringrazia sentitamente tutti coloro che in qualsiasi modo vollero onorare i di lui funerali accompagnandolo la salma all'ultima dimora.



L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Barbaro è indicato per nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacinto Comessatti.

Ringraziamento. La famiglia del compianto cav. Francesco Malossi sentitamente ringrazia tutti gli amici...

Sarà sempre riconoscente alla Loggia Massonica, ed al signor Giusto Muratti...

Con l'animo grato e riconoscente porge poi uno speciale ringraziamento alla Spett. Ditta Luigi Moretti...

Chiede vanità per le involontarie dimenticanze.

Avviso.

Il sottoscritto, debitamente autorizzato, rende noto che nel giorno di lunedì 22 aprile...

Camera di commercio.

Adunanza del 19 aprile 1901. Presidente: Morgurgo, vice-presidente: Bardusco...

Comunicazioni della Presidenza.

Questa Camera, con decreto del 2 marzo, fu chiamata a far parte del Consiglio dell'industria e del commercio...

Il 26 marzo fu indirizzato al Ministro del commercio il seguente disegno di legge...

Una Commissione, della quale fu relatore il comm. Muzatti, esaminò il disegno di legge...

Il disegno di legge sarà ripresentato dal ministro Wollemborg, se verrà confermata la Commissione.

Il Ministro del tesoro, in risposta alle istanze di questa Camera, assicurò che prossimamente saranno ritirate le monete di bronzo eccedenti i bisogni della provincia...

Domestic Orientali di mesi 9 e 11. Benedetto Acato di mesi 9 e giorni 11.

Strazioni del regio Lotto del 20 Aprile 1901.

Venezia 52 84 32 46 64 Bari 21 86 35 12 40 Firenze 34 82 35 84 31 Milano 57 8 47 51 52 Napoli 63 70 44 75 49 Palermo 18 55 73 30 48 Roma 13 20 84 86 58 Torino 69 59 78 48 9

Orario ferroviario. (Vedi la quarta pagina).

rio ufficiale pubblicato dai fratelli Pozzo, solo notava che la guida di alcune città e località principali d'Italia è troppo sommaria.

Il Ministero delle poste e dei telegrafi, in seguito al reclamo di questa Camera, ha adottato provvedimenti per far cessare i danneggiamenti di merci nell'apertura e ricomposizione dei pacchi postali al confine francese.

Furono concesse una medaglia d'argento e due di bronzo alla Mostra bovina, che ebbe luogo a Buttrio.

Si compilò una statistica sommaria della industria del Friuli per l'Indicatore postale telegrafico, allo scopo di migliorarne la parte commerciale.

Si fecero pratiche per l'ampiamiento, richiesto dalla Filatura veneta di cascami di seta, delle Stazioni di Tarcoletto e Magnano Arterga.

Si composero due vertenze, l'una inerente fra commercianti, l'altra fra una ditta ed il suo rappresentante all'Esposizione di Parigi.

Si fecero perizie di merci in contestazione.

Nomina di un membro della Camera. Visto l'art. 21 della legge sulle Camere di commercio, si surrogò il defunto consigliere cav. Antonio Masciadri della Camera chiama il dott. Virgilio Scaini, che aveva ottenuto il maggior numero di voti dopo gli eletti nelle ultime elezioni commerciali.

Nomina della Presidenza. La Camera elegge presidente l'on. comm. Elio Morgurgo e vice-presidente il rag. Luigi Bardusco.

Conto consuntivo del 1900. In seguito alla relazione dei revisori, presentata dal cons. Moro, la Camera approva il conto consuntivo del 1900 delle seguenti risultanze:

Table with financial data: Residuo passivo della Camera L. 1773.65, Cinvanzo della Stagionatura 2157.70, Patrimonio della Camera (compreso il fondo esposizioni) 4503.18, Patrimonio della Stagionatura 27.005.19, Patrimonio fondo pensioni 84.778.37

Bollettino dello Stato Civile dal 14 al 20 aprile 1901.

Nati vivi maschi 11 femmine 9. Morti 1. Esposti 1. Totale N. 25.

Matrimoni. Alessandro Baros, bracciante, con Ida Gramoso, esaltina. Antonio Olivetti, falegname, con Elvira Pagnutti, taxatrice...

Morti e domotio. Rosa Marioni-Gottard, fu Giuseppe, d'anni 76, contadina...

Morti nell'Ospedale civile. Ambrogio Ragogna fu Antonio, d'anni 60, tambino...

Morti nella Casa di Ricovero. Domenico Florida fu Valentino, d'anni 60, fabbro ferrajo.

Morti nell'Ospizio Esposti. Domenico Orientali di mesi 9 e 11. Benedetto Acato di mesi 9 e giorni 11.

Strazioni del regio Lotto del 20 Aprile 1901.

Venezia 52 84 32 46 64 Bari 21 86 35 12 40 Firenze 34 82 35 84 31 Milano 57 8 47 51 52 Napoli 63 70 44 75 49 Palermo 18 55 73 30 48 Roma 13 20 84 86 58 Torino 69 59 78 48 9

Orario ferroviario. (Vedi la quarta pagina).

Osservazioni meteorologiche.

Table with weather data: 21 - 4 - 1901. Ora 9, 15, 21, 22. Temperature and other metrics.

Tempo probabile: Venti deboli prevalentemente settentrionali; cielo in generale sereno.

CRONACA DELLO SPORT

Società del giuoco del pallone. In piena crisi.

Sorta fra tanto saluto di speranze e di simpatie, come mai la nostra Società per il giuoco del pallone non dà più segni di vita.

Questa la domanda che ci fu rivolta ripetutamente da appassionati a tale Sport. E noi ci siamo informati.

E ci sarebbe risultato, in complesso, che la presidenza s'è addormentata: non sugli allori, che non ci sono ancora - o lascia andare, anzi lascia non andare, le cose.

Ciò è male. Vi sono, fra l'altro, spese già fatte, e non lievi, per la riduzione del campo; spese che dovevano essere poi coperto dagli introiti.

Ci si disse, veramente, che l'ing. Sandresen, vice-presidente, ha fatto vive e ripetute insistenze, per il risveglio, per il desiderabile impulso di vita al sodalizio, perché si facesse qualche cosa; ma sempre invano.

Il presidente è il comm. Giacomelli, il quale a sua volta sembra scontento, sfiducioso, certamente sconfortato.

Perché? Abbiamo incontrato l'ing. Sandresen, e lo abbiamo interrogato in argomento. Per tutta risposta egli ci ha lasciato leggere e copiare la seguente lettera:

All'onor. Presidenza della Società Ultramarina per il Giuoco del Pallone. Debbo constatare con rammarico che tutte le preghiere e raccomandazioni da me fatte per la riunione di un'assemblea allo scopo di presentarsi e liquidare i conti relativi al Giuoco del Pallone - rimasero infruttuose.

Il buon volere e l'istintiva da me presa di riordinare l'abbandonata Amministrazione meritava di venir in modo migliore secondata. In conseguenza dichiaro che da oggi mi tolgo da ogni ingerenza e per nessun motivo intendo di entrar più in ciò che riflette questo oggetto. Con perfetta stima G. Sandresen.

Che cosa avviene, dunque, nel Sodalizio? Ai soci che di interessarono ad occuparsi della cosa, noi non possiamo che riferire quanto sopra, ed osservare che... tocca a loro, a muoversi, a provocare spiegazioni e provvedimenti opportuni.

Teatro Minerva - Udine. I Puritani.

Sabato sera alla seconda dei « Puritani » e ieri sera alla terza il pubblico accorse scarsamente in teatro. Notiamo la assenza - notata da tutti in generale - del cotè signorile, salvo poche, peregrine eccezioni (1).

L'esecuzione e il complesso dello spettacolo possono dirsi riusciti. Molti applausi ed entusiastici, molte chiamate e bis. Vennero fatti oggetto all'approvazione del pubblico in modo speciale il buon baritone sig. Alessandro Modesti ed il basso cav. L. Contin che ieri sera col gran duetto finale del secondo atto mandarono in visibilio il pubblico, il quale li chiamò sette volte alla ribalta e li fece ripetere tre volte l'a due.

Applausi ebbe pure, e vivi e replicati, la signorina Sofia Hopenr la quale, a onor del vero ha moderato il suo sistema di canto a base di gorgheggi, trilli e vocalizzi. Bene il Sorgi, nella breve parte, discreto il Girardini, il quale però si mostra ancora preoccupato del pubblico e incerto; divise anche lui la messe degli applausi. Il maestro Salvatore Scassera, benchè riluttante, venne dagli artisti trascinato anch'è lui parecchie volte alla ribalta.

Stasera riposo - Domani « Puritani ».

Leggere in quarta pagina Navigazione Generale Italiana. Saponi anido Banfi.

Calcidoscopio

L'onomatista. - Domani, 29, S. Giorgio. Effemeride storica. - 22 aprile 1642. - Udine è obbligata ad arrendersi, essendo il Municipio impotente a provvedere alla tutela dell'ordine pubblico, e riconoscendo la impotenza a resistere convenientemente.

NOTIZIE E DISPACCI

All'udienza Reale. Lo sciopero marinaro.

Roma 21 - Stamane al Quirinale dopo la firma il Re parlò lungamente con Zanardelli, Giolitti e Morin intorno allo sciopero di Genova, interessandosi vivamente e mostrando di compiacersi che le notizie sullo sciopero di Genova, assicurino una pronta e pacifica soluzione.

In ultimo rimase a colloquio con Zanardelli sulla situazione parlamentare. - Il Re ha ricevuto in udienza di congedo l'on. Picardi.

Per la successione di Picardi. Roma 21 - Si dà come probabile che Ronchetti succeda a Picardi nel Ministero di agricoltura.

Lo sostituiranno nel sottosegretariato dell'interno Bonardi o Massimini.

Consiglio di Ministri. Per le riforme daziarie.

Roma 21 - Nell'odierno Consiglio dei ministri Wollemborg sottopose alcune domande di Comuni circa l'abolizione delle barriere daziarie.

Zanardelli riferì esservi parecchi Comuni, specialmente nel Mezzogiorno, che hanno chiesto il grano dei magazzini militari ed aggiunse che il Governo ha creduto di soprassedere, non sembrandogli ancora giustificata una concessione simile.

Nel Consiglio si accennò pure alla successione di Picardi, ma non si concluse nulla.

La nuova sede massonica. Roma 21 - Oggi nel palazzo Giustiniani si inaugurò la nuova sede del Grande Oriente della massoneria.

Gli inviti erano estesi anche al pubblico, alti funzionari, ufficiali generali e superiori, moltissimi ufficiali subalterni, artisti, letterati, pubblicisti e moltissime signore.

Il gran maestro Nathan lesse una conferenza, durata oltre un'ora, nella quale disse dell'azione e dei fini della massoneria.

Esposse le origini, gli statuti, l'organizzazione e gli scopi della massoneria; confutò le accuse e le calunnie lanciate contro la massoneria specialmente da parte del Vaticano.

La conferenza fu continuamente interrotta da applausi. Dopo, gli invitati visitarono tutti i locali, compresi i templi.

Malattie degli occhi. SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni mese.

MOBILI per Primavera. Presso la Società Vimini di Udine. Esposizioni straordinarie dalle ore 18 alle 18, non solo di oggetti in catalogo, ma anche di svariatissimi prodotti fuori catalogo: questi ultimi a prezzi eccezionalmente bassi.

Acqua di Petanz. dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sagonio medico del defunto RE UMBERTO I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. VITTORIO EMANUELE III - uno del cav. Gius. Luppini medico di S. S. LEONE XIII - uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex MINISTRO della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. Reddo - Udine.

Supremo Fattore. della felicità umana è la ricchezza! obbedetela all'assiduo lavoro ed al risparmio: non trascurate però di destinare parte del vostri risparmi al tentare la fortuna. Chiedete alla Banca F.lli Casarato di F.asco GENOVA, il programma dettagliato della Grande Lotteria NAPOLI-VERONA che viene distribuita e spedita gratis ESTRAZIONE ASSOLUTAMENTE IMPROBabile 30 GIUGNO 1901

BOTTIGLIERIA ADOLFO PARMA. Mercatovecchio - Udine. Vermouth alla Vaniglia confezionato con puro vino bianco. Bottiglia da litro L. 1.50

La malattia del Pollame. è prontamente arrestata ove fosse già diffusa e scongiurata nei palli non ancora infetti facendo uso delle polveri già da molti anni sperimentate con ottimo successo. Attenersi all'unità d'istruzione. Dose per 50 capi lire 2.50. - Dose per N. 50 lire 3.50 - Per N. 100 L. 6. Uniro cent. 60 per le spese postali. Preparazione speciale della Farmacia Sprechio di D. Clausar. Milano - Via Solferino, N. 20.

Tende di legno trasparenti. Presso il tappezziere Marcuzzi, Ponte Poscello 11, trovansi le tende di legno trasparenti a stecchi, e dipinte a paesaggi.

VERO ESTRATTO DI CARNE. LIEBIG. Chi ama la buona tavola e l'economia faccia uso del VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

Prof. E. CHIARUTTINI. Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 10 alle 11 1/2, Udine - Via della Posta N. 3.

Sementi da prato. La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che anche quest'anno, come nel passato, tiene un grande deposito di qualsiasi sementi da prato come: Trifoglio violetto, Erba spagna, Altissima, Loietta; tutto seme delle nostre campagne friulane garantito dalla Cosulich.

ALBERTO RAFFAELLI. CHIRURGO - DENTISTA. Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitschich DELLE SCUOLE DI VIENNA. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 8.

PREMIATO LABORATORIO Mauro Luigi fu Mattia UDINE. Via della Pifferia N. 4. Ottonaio, Bandaio, Fonditore di metalli con deposito di rubinetteria per acquedotti, ecc. Prezzi che non temono concorrenza.

**SAPOL**  
SAPONE

# CRELIUM

Sapoli antisettici  
di esclusiva preparazione dei laboratori chimici A. Bertelli e C., Milano.

La più alta  
onorificenza

il miglior  
disinfettante

delle mani

della bocca.

Il *Crelium Bertelli* venne approvato dal Consiglio Superiore Sanitario e premiato all'Esposizione Medica Internazionale di Roma 1894, con l'immagine onorificenza accordata ai saponi medicinali.

Il *Crelium Bertelli* si usa nel cotidiani lavaci: disinfetta, pulisce, ammorbidisce, profuma.

Le mani, specialmente, devono essere lavate parecchie volte al giorno col *Crelium Bertelli*, perchè sono le mani i più pericolosi veicoli d'infezione: infatti, con le mani tocchiamo mille cose che possono essere infette, e biglietti di banca e spettacoli e abiti e carte, ecc.

E' utilissimo fare dei gargarismi con una leggera soluzione di *Crelium Bertelli*: così, la via massima alle infezioni sarà barricata.

Produttore del Sapoli *Crelium*  
la SOCIETA' A. BERTELLI & C., MILANO.  
L. 1 di prezzo dai principali Farmacisti, Profumieri e Parrucchieri.

## NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Anonima  
Capitale Sociale L. 60.000.000  
Liquido Espresso e versato L. 52.000.000

Compartimento di Genova

### Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese  
con vapori celerissimi di prima classe.

I passeggeri di terza classe godranno per solo passaggio personale in ferrovia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 50 per cento, concesso dal R. Governo fino a nuove disposizioni, per COMITIVE.

Il 1 Maggio 1901 partirà da Genova per Buenos Ayres il Vapore **PERSEO**,  
Prezzi convenienti di passaggio.

Il 6 Maggio partirà da Genova per New York il vapore (celere) **MANILLA**  
Prezzi convenienti di passaggio.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie  
Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

**Avvertenze:** Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società, dal Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.

Dirigersi in UDINE alla Sub-Agenzia della Società  
94, Via Aquileja — di faccia la Chiesa del Carmine — Via Aquileja, 91.  
Domandare stampati o schiarimenti allo stampatore di via di Poita.

### Consulti in affari e domande di curiosità

LA SONNAMBULA

## ANNA D'AMICO

è celebre in Italia e all'estero

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi e splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo stato magnetico.

Basa, sotto la direzione del suo consorte professor Pietro d'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da quaunque città o paese, vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiarezza e i più reconditi misteri e segreti privati.

Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, la iniziale della persona a cui il consulto si riferisce e la Sonnambula darà gli schiarimenti e consigli necessari, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Le consultazioni e corrispondenze vengono tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina a girare diretta al

prof. PIERO D'AMICO, Via Roma N. 2, Bologna.

### VINA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carnagione morbidezza, e quel vellutato che pare non siane che dei più bell'anni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora, (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo alla bottiglia L. 1.50.

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
A. 4.40	A. 5.57	A. 8.10	A. 9.10
O. 8.05	O. 11.52	O. 8.45	O. 9.45
D. 11.25	D. 14.10	O. 9.10	O. 10.10
O. 13.20	O. 15.15	O. 10.35	O. 11.35
O. 17.30	O. 19.28	D. 14.10	D. 15.10
D. 20.25	D. 22.05	O. 18.37	O. 19.35
		M. 22.25	M. 23.25
			M. 23.55

  

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 8.30	O. 9.30	O. 8.30	O. 9.30
D. 10.40	D. 11.40	O. 10.40	O. 11.40
M. 15.42	M. 16.42	O. 17.30	O. 18.30
O. 17.25	O. 18.25	M. 23.20	M. 24.20

  

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA CARARZA A SPILIMBO	DA SPILIMBO A CARARZA	DA CARARZA A SPILIMBO	DA SPILIMBO A CARARZA
O. 9.11	O. 9.55	O. 9.05	O. 9.48
M. 14.28	M. 15.25	M. 13.15	M. 14.10
O. 18.40	O. 19.25	O. 17.30	O. 18.10

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

## CURA RADICALE

ANTISIFILITICA E  
ANTIDIVENEREAN

**ACELTICON** organico antisifilitico. Il miglior rimedio contro la sifilide sia recente o vecchia. Flacone grande L. 10. Flacone piccolo L. 5.

**DEPURATIVO** organico e concentrato. Per ricostituire l'organismo impoverito dalla malattia e depurarlo da ogni avanzo di essa. Flacone L. 5.

**ASEPSOL** Iniezione organica antisifilitica per guarire la sifilide in ogni stadio e per le conseguenze. Flacone L. 2.

Deposito generale: Milano, Dott. Moretti, Via Torino, 21 o Ditta Biancardi Calvi e C., Via Borromeo, 9. Vendita in tutte le farmacie. In Udine, alla Farmacia Bassa.

N.B. L'unione dei rimedi antisifilitici e antivenerei con i succhi siccantivi è la più leggittima scoperta terapeutica. La cura per questo metodo è la più efficace e la meglio tollerata. CHIEDERE con certezza doppia al dott. Moretti via Torino 21 — Udine — il modulo per la diagnosi e cura.

## MALATTIE NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Squardiano del dottor MORETTI, Via Torino, 21 — Milano.

**SPESICOLO GRATIS**

## Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SOCHI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badesa e altri preparati. Vendesi a Lire 1 a paggio presso l'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI.

## La Polvere Rosea

a base di china  
per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza o preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cen. 50.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

## LA RICCIOLINA



vera ricicatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente il migliore ed'ingente rimedio al commercio.

L'immediato successo ottenuto da ben 60 anni a garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il petting, passando poi, capelli, perchè questi restino splendidamente arricciati, restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante boccia con inaccessibili arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da L. 1.50 e L. 3.00.

Deposito generale presso la profumeria ANTONIO LONGOCA — S. Salvatore 4825 — Venezia.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

## VERNICE Istantanea

senza bisogno d'opistia, con tutte facilità si può giudicare il proprio tipo. — Vendesi presso l'Amministrazione del "Friuli" al prezzo di Cent. 50 la Bottiglia.

## NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. — Reato la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, merco la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze specializzate e fabbricato con macchine della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. 30, 50 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

DA NON CONFONDERSI COLI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cartolina-unglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tra pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano: Paganini Villani e C. — Zini Cortesi e Berni. — Pirelli Paradisi e Comp.

In Udine trovare vendibile presso il parrucchiere **Angelo Seryantello** in via Mercatovecchio.